

AVVISI

☞ DOMENICA 19 DICEMBRE * IV DOMENICA D'AVVENTO

Ore 16.30 - Chiesa parrocchiale

Natale in arte e musica: una proposta per prepararci al Natale attraverso immagini, musica e parole, accompagnati da Anna Tarca, *soprano*, e Giacomo Livolsi, *arpa celtica* e dal coro "Ad nundinas". In ottemperanza alle normative anti-Covid, per partecipare è richiesto il Green pass.

☞ MARTEDÌ 21 DICEMBRE

Ore 16.30: Confessioni in preparazione al Natale per i ragazzi del catechismo

☞ MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE

Ore 16.30: Confessioni in preparazione al Natale per i ragazzi del catechismo

Ore 20.45 - Parrocchia di Selvana: **Confessioni per i giovani della Collaborazione pastorale** con preparazione comunitaria.

☞ VENERDÌ 24 DICEMBRE * VIGILIA DI NATALE

Disponibilità per le **confessioni** in preparazione al Natale, in chiesa, **con orario 9.30-12.00 e 15.30-18.30.**

Ore 22.00: SANTA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE (non c'è prefestiva)

☞ SABATO 25 DICEMBRE * NATALE DEL SIGNORE

Sante messe con orario festivo

☞ DOMENICA 26 DICEMBRE * SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Sante messe con orario festivo (non c'è prefestiva)

PIANTE PER LA CHIESA: come da tradizione a Natale vengono offerte dalle famiglie piante per l'abbellimento della nostra chiesa. Ringraziamo fin d'ora quanti, anche quest'anno, vorranno donare delle stelle di Natale.

Ricordiamo che, in questo tempo, il riferimento pastorale è il *vicario foraneo*; per le messe sono a disposizione *don Stefano Chioatto* e *don Riccardo De Biasi* (fino all'inizio di gennaio).

Per i contatti, riferirsi a **Laura**, Cooperatrice pastorale diocesana (e-mail lauradematte129@gmail.com; cell. 340 6883546; telefono della canonica).

Cercherà di essere presente in canonica martedì, giovedì e venerdì con orario 10-12.30 e 15-18.30.



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parcocchiadifiera.it

19 dicembre – IV domenica d'Avvento C

Anno 18 (2021) n. 51

In ascolto della Parola

Michea 5,1-4a; Ebrei 10,5-10



Dal Vangelo secondo Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Elisabetta e Maria, così è l'arte dell'incontro

Ermes Ronchi

Maria si mise in viaggio in fretta. Appena partito l'angelo, anche lei vola via da Nazaret. Il suo cammino sembra ricalcare a ritroso le orme che Gabriele ha lasciato nell'aria per giungere da lei: «gli innamorati volano» (santa Camilla Battista da Camerino).

Appena giunta in quella casa di profeti, Maria si comporta come Gabriele con lei. «Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta»: angelo di un lieto annuncio, che il bimbo nel grembo della madre percepisce subito, con tutto se stesso, come una musica, un appello alla danza, una tristezza finita per sempre: «il bambino ha sussultato di gioia». Il Santo non è più al tempio, è lì, nella carne di una donna, «dolce carne fatta cielo» (M. Marcolini). Nella danza dei grembi, nella carne di due donne, si intrecciano ora umanità e divinità. Nella Bibbia, quando gli uomini sono fragili, o corrotti, o mancano del tutto, entrano in gioco le donne (R. Virgili). Da Maria ed Elisabetta impariamo anche noi l'arte dell'incontro: la corsa di Maria è accolta da una benedizione. Un vento di benedizione dovrebbe aprire ogni dialogo che voglia essere creativo. A chi condivide con me strada e casa, a chi mi

porta un mistero, a chi mi porta un abbraccio, a chi mi ha dato tanto nella vita, io ripeterò la prima parola di Elisabetta: che tu sia benedetto, Dio mi benedice con la tua presenza, possa Egli benedire te con la mia presenza.

Benedetta tu fra le donne. Su tutte le donne si estende la benedizione, su tutte le figlie di Eva, su tutte le madri del mondo, su tutta l'umanità al femminile, su «tutti i frammenti di Maria seminati nel mondo e che hanno nome donna» (G. Vannucci). E beata sei tu che hai creduto. Risuona la prima delle tante beatitudini dell'evangelo, e avvolge come un mantello di gioia la fede di Maria: la fede è acquisizione di bellezza del vivere, di un umile, mite e possente piacere di esistere e di fiorire, sotto il sole di Dio.

Elisabetta ha iniziato a battere il ritmo, e Maria intona la melodia, diventa un fiume di canto, di salmo, di danza. Le parole di Elisabetta provocano una esplosione di lode e di stupore: magnificat. I primi due profeti del Nuovo Testamento sono due madri con una vita nuova, che balza su dal grembo, e afferma: «Ci sono!». E da loro imparo che la fede e il cristianesimo sono questo: una presenza nella mia esistenza. Un abbraccio nella mia solitudine. Qualcuno che viene e mi consegna cose che neppure osavo pensare.

Natale è la convinzione santa che l'uomo ha Dio nel sangue; che dentro il battito umile e testardo del mio cuore palpita un altro cuore che – come nelle madri in attesa – batte appena sotto il mio. E lo sostiene. E non si spegne più.

Santa Maria, compagna di viaggio *don Tonino Bello*

Santa Maria,
Madre tenera e forte,
nostra compagna di viaggio sulle strade della vita,
ogni volta che contempliamo
le grandi cose che l'Onnipotente ha fatto in te,
proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze,
che sentiamo il bisogno di allungare il passo per camminarti vicino.
Asseconda, pertanto, il nostro desiderio di prenderti per mano,
e accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi.
Divenuti anche noi pellegrini nella fede,
non solo cercheremo il volto del Signore,
ma, contemplandoti quale icona della sollecitudine umana
verso coloro che si trovano nel bisogno,
raggiungeremo in fretta "la città"
recandole gli stessi frutti di gioia
che tu portasti un giorno a Elisabetta lontana.

DOMENICA 19 DICEMBRE '21
Lit. Ore: IV settimana del Salterio
IV domenica d'Avvento
Ore 8.00: Santa Messa (Porto)
Ore 8.45: Santa Messa (Gescal)
Ore 10.00: Santa Messa
Ore 11.30: def. Bozzo Emanuela (1° ann.)

Ore 17.30: Vespri (Porto)

LUNEDÌ 20 DICEMBRE
Ore 18.30: S. Messa e Novena di Natale
def. Canevese Maria

MARTEDÌ 21 DICEMBRE
Ore 18.30: S. Messa e Novena di Natale

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE
Ore 9.00: S. Messa

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE
Ore 18.30: S. Messa e Novena di Natale

VENERDÌ 24 DICEMBRE
Ore 22.00: S. Messa della notte di Natale

SABATO 25 DICEMBRE
Lit. Ore: Propria
Natale del Signore
Solennità
Ore 8.00: Santa Messa (Porto)
Ore 8.45: Santa Messa (Gescal)
Ore 10.00: Santa Messa
Ore 11.30: Santa Messa

Ore 17.30: Vespri (Porto)

DOMENICA 26 DICEMBRE '21
Lit. Ore: Propria
**Santa Famiglia di Gesù,
Maria e Giuseppe**
Festa
Ore 8.00: Santa Messa (Porto)
Ore 8.45: Santa Messa (Gescal)
Ore 10.00: def. Borin Luigi
Ore 11.30: def. La Licata Fabio

Ore 17.30: Vespri (Porto)

